

22/08/2016



MESSAGGI - *Messaggio dei giovani del Movimento Giovanile Salesiano a conclusione della Giornata mondiale salesiana SYM 2016 svoltasi, durante la GMG 2016, a Cracovia in Polonia.*

«Noi, giovani rappresentanti del Movimento Giovanile Salesiano radunati a Cracovia per il **symdonbosco forum**

, vorremmo condividere con tutte le persone di buona volontà il nostro rinnovato impegno di fede. Uniti a Papa Francesco, in questo

Anno Giubilare della Misericordia

, siamo determinati a rafforzare le radici della nostra fede, fondate nel Vangelo di Gesù Cristo. Il carisma di Don Bosco esprime la modalità attraverso la quale queste radici fioriscono e germogliano nelle nostre vite.

Riconosciamo i segni della misericordia di Dio che toccano costantemente le nostre vite.

Sperimentiamo la misericordia nelle nostre famiglie ed attraverso quelle persone che si prendono amorevolmente cura di noi; quando celebriamo i Sacramenti, specialmente l'Eucaristia e la Confessione; quando siamo ascoltati e riceviamo guida per le nostre vite; quando viviamo e condividiamo il nostro cammino insieme con fratelli e sorelle di altre religioni e convinzioni.

Percepriamo la presenza benedicente della misericordia di Dio anche quando molte persone ci accompagnano con le loro preghiere; quando le persone intorno a noi sono pazienti nei confronti dei nostri errori; quando tante persone, di ogni età, ci accolgono nelle loro case e nei loro cuori.

Mentre riconosciamo tutto questo, **guardiamo alle sfide** che dobbiamo affrontare.

In molte delle società in cui viviamo, sempre più segnate da individualismo e secolarizzazione,

nelle quali la ricerca di successo, ricchezza e potere è promossa come ideale supremo, siamo sfidati a sostenere e testimoniare i valori cristiani dell'amore, del perdono e della misericordia.

Siamo consapevoli che la chiamata ad essere misericordiosi e capaci di perdono è sfidata dai pregiudizi, dalla negatività, dall'ingiustizia e dalle critiche che riceviamo da parte della società in generale, ed a volte anche da parte dei giovani stessi. La violenza, specialmente quella compiuta in nome della religione, indebolisce ulteriormente la profezia della carità e della misericordia, mentre rende difficile la proclamazione del messaggio evangelico del perdono e della compassione.

Sentiamo e siamo convinti del bisogno di lasciare che lo spirito del perdono cresca dentro i nostri cuori, superando gli ostacoli, favorendo la cultura dell'incontro e della speranza. Tutto ciò deve essere radicato e nutrito da una rinnovata esperienza di Gesù Cristo nelle nostre vite.

Solamente a partire da una esperienza centrata in Cristo possiamo abbracciare completamente la sfida di uscire dai nostri comodi rifugi, agendo secondo una nuova mentalità ispirata dal Vangelo, costruendo ponti di pace e fraternità. Solamente a partire da questo sacro spazio ricco di significato, possiamo vincere il potere della paura e la mancanza di coraggio.

Questo cammino è una sfida che, una volta accettata, ci aiuterà veramente a condividere con gli altri ciò che avremo lasciato fiorire dentro i nostri cuori.

Perciò, come giovani del Movimento Giovanile Salesiano, **guidati dalla Spiritualità Giovanile Salesiana, ci impegniamo a rispondere**

alla sfida del Vangelo che ci è riproposta oggi attraverso l'appello di Papa Francesco.

Ci impegniamo a ricevere la misericordia di Dio per ognuno di noi come un dono, vivendola nel quotidiano con **gioia ed ottimismo**. Giorno dopo giorno la Misericordia di Dio diventa la fonte della nostra speranza ed un'esperienza condivisa con altri giovani.

Ci impegniamo nei nostri gruppi e associazioni **a rafforzare i momenti di crescita spirituale** che ci aiuteranno a vedere gli altri con gli occhi di Dio. Momenti spirituali, come **la preghiera, la contemplazione della Parola, l'adorazione silenziosa**, rendono ragione della nostra fede, ci offrono una visione per superare le paure, e creatività pastorale per dare voce ai giovani.

Ci impegniamo a vivere le **opere di misericordia nelle nostre attività pastorali**, specialmente accogliendo gli stranieri ed aiutando i giovani più bisognosi. Offriamo compassione e pazienza nelle nostre esperienze educative e pastorali verso tutti, a prescindere dal colore, dalla religione e credenza politica di ciascuno.

Ci impegniamo a rafforzare nelle nostre case e presenze lo "spirito di famiglia" così caro alla **visione carismatica di Don Bosco**

, che diventa una realtà viva a Mornese con Madre Mazzarello, e così centrale nella nostra **Spiritualità Giovanile Salesiana**

. 'Lo spirito di famiglia salesiano' ci aiuterà ad essere veri costruttori di ponti, autentici agenti di fraternità, esempi viventi e credibili di speranza per un mondo migliore a partire da oggi.

Nel 1884, nella sua **Lettera da Roma**, Don Bosco scrive: "**Che i giovani non solo siano amati, ma che essi stessi sappiano di essere amati**"

.” Ascoltiamo di nuovo oggi queste parole piene di amore alla luce dell’Anno Giubilare della Misericordia. Preghiamo e promettiamo che le nostre parole e le nostre azioni aiuteranno i giovani a sperimentare un amore misericordioso – un amore ricco di misericordia».

Fonte: cgfmanet.org